

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-05-2020

ISOLE

SICILIA CATANIA	11/05/2020	6	Italia, nel weekend solo 802 nuovi casi nell'Isola zero morti e già mille guariti = Mai così pochi contagi e vittime ai minimi <i>Luca Laviola</i>	3
NUOVA SARDEGNA	11/05/2020	5	Forestali tra controlli Covid e incendi <i>Redazione</i>	4
NUOVA SARDEGNA	11/05/2020	8	Decreto Rilancio, via al reddito d'emergenza <i>Enrica Piovani</i>	5
SICILIA AGRIGENTO	11/05/2020	1	Nell'Agrigentino nessun nuovo caso e nessun tampone fatto nelle ultime 24 ore Nell'Agrigentino nessun nuovo caso e nessun tampone fatto nelle ultime 24 ore <i>Rita Baio</i>	6
cagliaripad.it	10/05/2020	1	Covid Italia: incremento minimo dei contagi. Le vittime sono 165 <i>Redazione</i>	7
cagliaripad.it	11/05/2020	1	Terremoto a Roma, scossa all'alba, paura ma nessun danno <i>Redazione</i>	8
strettoweb.com	10/05/2020	1	Coronavirus, anche oggi in Calabria 3 soli nuovi casi: nessuno in Provincia di Reggio. Boom di guariti in tutte le città [DATI] <i>Redazione</i>	9
strettoweb.com	10/05/2020	1	Coronavirus, in Italia oggi il dato migliore da oltre due mesi [DATI] <i>Redazione</i>	10
strettoweb.com	10/05/2020	1	Coronavirus, Pregliasco: "dati buoni ma grande timore di rovinarli nelle prossime settimane" <i>Redazione</i>	11
strettoweb.com	11/05/2020	1	Messina, nuova ordinanza del sindaco De Luca: "Consentiti solo spostamenti motivati" <i>Redazione</i>	12
agrigentooggi.it	10/05/2020	1	Coronavirus, in provincia di Agrigento 135 casi. I guariti sono 87. Si aspetta esito tamponi <i>Redazione</i>	19
blogsicilia.it	10/05/2020	1	Covid19 in Italia, 802 nuovi casi e 165 decessi nelle ultime 24 ore (I DATI) <i>Redazione</i>	20
blogsicilia.it	11/05/2020	1	Roma ? Scossa di terremoto spaventa la capitale, nessun danno <i>Redazione</i>	21
lasiciliaweb.it	10/05/2020	1	Covid: in Sicilia più di mille guariti <i>Redazione</i>	22
unionesarda.it	10/05/2020	1	Nell'Isola zero vittime da 7 giorni "Servono più tamponi" <i>Redazione</i>	23
unionesarda.it	10/05/2020	1	In Italia altri 165 morti, ma i nuovi positivi sono "solo" 802 <i>Redazione</i>	24
unionesarda.it	10/05/2020	1	Segariu, incendio nella pineta <i>Redazione</i>	25
sardiniapost.it	10/05/2020	1	Coronavirus, scende sotto i 1000 il numero dei positivi, 165 vittime <i>Redazione</i>	26
sardiniapost.it	10/05/2020	1	Riparte la stagione dei roghi nell'Isola: due incendi a Santa Giusta e Segariu <i>Redazione</i>	27
sardiniapost.it	11/05/2020	1	Scossa di terremoto di magnitudo 3.3 in provincia di Roma <i>Redazione</i>	28
strill.it	10/05/2020	1	Coronavirus Calabria, il dato del 10 maggio: 3 nuovi contagiati su 1291 tamponi, Reggio torna a 0 <i>Redazione</i>	29
economiasicilia.com	10/05/2020	1	Coronavirus, scende sotto i 1000 il numero dei positivi, 165 vittime <i>Redazione</i>	30
giornalelora.it	10/05/2020	1	Coronavirus: I legami tra mafie e sanità Giornale L'Orsa <i>Redazione</i>	31
ilsitodisicilia.it	10/05/2020	1	Palermo: autista del bus 102 Amat aggredito da un passeggero per il posto <i>Redazione</i>	32
lanuovasardegna.it	10/05/2020	1	Temporal in arrivo: allerta con codice giallo in Sardegna <i>Redazione</i>	33
si24.it	10/05/2020	1	"Frenata" del Coronavirus in Italia, meno di 1000 nuovi contagi <i>Redazione</i>	34
siracusanews.it	10/05/2020	1	Da Siracusa alle zone più colpite dal Covid: la storia di Luca Abbruzzo, volontario Avcs <i>Redazione</i>	35
tp24.it	11/05/2020	1	Coronavirus, nuovi contagi? al minimo dall'inizio dell'epidemia. Iniziano i test? sierologici <i>Redazione</i>	36

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 11-05-2020

tp24.it

11/05/2020

1

[Marsala, Alagna e Licari: "Il vecchio San Biagio non adatto a Covid Hospital"](#)
Redazione

39

Italia, nel weekend solo 802 nuovi casi nell'Isola zero morti e già mille guariti = Mai così pochi contagi e vittime ai minimi

[Luca Laviola]

IL PUNTO Italia, nel weekend solo 802 nuovi casi Nell'Isola zero morti e già mille guariti FIASCONARO, LA VIOLA pagina 6 Mai così pochi contagi e vittime ai minimi LUCA LAVIOLA ROMA. A una settimana dall'allentamento del lockdown e in vista delle "pagelle" alle regioni che determineranno le ulteriori riaperture della fase 2, l'Italia registra i dati migliori da due mesi quanto a nuovi contagi da corona virus e vittime, I numeri scontano il calo dei tamponi nel fine settimana, ma restano comunque incoraggianti, morti sono 165 in un giorno, il dato più basso dal 9 marzo giornata di "chiusura" del Paese - i nuovi casi appena 802, mai così pochi dai 6 marzo, prima del lockdown. Da giovedì il ministero della Salute renderà pubblici i dati delle Regioni: Lombardia e Piemonte restano osservate speciali e assieme assommano quasi il 50% dei contagiati nelle ultime 24 ore. Ieri il Comitato tecnico scientifico (Ces) si è riunito come di consueto, ma secondo un membro contattato dall'Ansa non sarebbero stati esaminati i numeri dei primi giorni della fase 2, ancora sommari. Entro giovedì però In Lombardia e Piemonte il 50% dei nuovi casi Ancora nessuna valutazione sulla fase 2: da giovedì arrivano le pagelle alle Regioni si valuteranno per ogni regione numero di contagiati quotidiani, con O (indice di contagiosità, sceso in Italia sotto la soglia di allarme di 1) e posti di terapia intensiva occupati, tra gli altri parametri. Giovedì saranno passati 10 giorni dal 4 maggio, avvio delle prime riaperture e del ritorno a una parziale libertà dei cittadini. Un lasso di tempo già sufficiente per stimare i nuovi casi positivi, tenendo conto dell'incubazione media del Covid-19. I dati di ieri della Protezione civile con 51,678 tamponi fatti, in netto calo rispetto ai 69.171 del giorno precedente - registrano un rapporto tra teste e casi individuati all'I, 6% (un malato ogni 64,4 tamponi). Da ricordare sempre che almeno il 40% dei casi sono ripetuti su uno stesso caso, ma la percentuale resta comunque la più bassa di sempre, pari a quella di sabato. Gli 802 nuovi casi - il livello minimo dal 9 marzo - portano il totale a 218.268. Di questi 802 se ne registrano 282 in Lombardia - oltre il 35%, ma aumento minimo dal 3 marzo - e 116 in Piemonte; assieme le due regioni arrivano quasi al 50%. Le vittime ufficiali del coronavirus in Italia sono arrivate alla cifra, inimmaginabile due mesi e mezzo fa, di 30.560, ma il tributo giornaliero di morti della malattia scende a 165, il più basso da oltre due mesi (sempre tenendo conto del calo dei tamponi). Ancora una volta sotto la soglia dei 200, i deceduti sono come previsto dagli esperti il dato che è più difficile vedere scendere. Cinque regioni - Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta, Basilicata e Molise - e la Provincia autonoma di Bolzano non fanno registrare vittime nelle ultime 24 ore, (in Lombardia ve ne sono state 62, ancora in calo, e in Piemonte 36. Più indietro, tra le quattro - alle prime "pagelle" alte regioni, con tre regioni più colpite dalla pandemia - le conseguenti decisioni per il calanemia, l'Emilia Romagna con 18 morti e ritardo delle riaperture differenziate di il Veneto con 14. Tutte le altre hanno attività produttive dal 18 maggio. incrementi a una sola cifra. Cresce l'attesa per sapere se la ripara- Da Cenere d'occhio il dato delle Regioni senza col freno a mano dal 4 maggio riaperture intensive, che secondo il ministero - ha riportato su la curva dei contagi e sterzo della Salute non dovranno avere in che misura. Anche perché molte regioni più del 30 per cento dei letti occupati - Regioni scalpano per riaprire. pacifici da pazienti Covid; in caso contrario scatterà l'allarme nella regione. Il calo dei ricoveri, giunto al 28esimo giorno di fila, è ieri di sole 7 unità (134 il giorno precedente), mentre in Lombardia, dopo una flessione di 70 registrata sabato, i pazienti più gravi sono tornati a salire di 18. Con questi numeri il Paese si avvia - tit_org - Italia, nel weekend solo 802 nuovi casi nell'Isola zero morti e già mille guariti Mai così pochi contagi e vittime
me ai minimi

ieri due roghi

Forestali tra controlli Covid e incendi

[Redazione]

IERI DUE ROGHI > CAGLIARI Gli ultimi 315 controlli del Corpo forestale della Regione Sardegna fanno salire a 42.861 il totale di quelli i controlli realizzati dal 14 marzo per vigilare sul rispetto delle regole stabilite per l'emergenza epidemiologica da Covid-2019 in particolare nelle aree rurali e nelle case al mare. Sono 69 gli ultimi effettuati nell'area di Cagliari, 15 a Iglesias, 16 a Oristano, 91 a Sassari, 28 a Tempio, 96 a Nuoro. Non c'è stata alcuna sanzione, i provvedimenti restano così 824. L'attività del corpo forestale però continua a esplicarsi ogni giorno anche nelle consuete funzioni. E il caldo di questi giorni ha riportato l'attenzione sugli incendi. Ieri sono stati due gli interventi dei mezzi aerei del Corpo forestale: uno ha interessato dei campi incolti nell'agro del comune di Santa Giusta, in località "Canali Abbadas", dove è intervenuto un elicottero proveniente dalla base della forestale di Fenosu con la collaborazione dei vigili di fuoco di Oristano. Per un altro rogo che ha interessato 3 ettari di pineta a Segariu vicino all'area urbanizzata è intervenuto l'elicottero proveniente dalla base di Marganai. Allo spegnimento hanno collaborato anche volontari della protezione civile e pompieri di Sanluri. Corpo forestale in azione -tit_org-

Decreto Rilancio, via al reddito d'emergenza

Conte lancia le misure. In due tranches il contributo per i bisognosi 500 euro per le ferie in Italia, 10mila infermieri e un miliardo per le scuole

[Enrica Piovan]

Decreto Rilancio, via al reddito d'emergenza. Conte lancia le misure. In due tranches il contributo per i bisognosi 500 euro per le ferie in Italia, 10mila infermieri e un miliardo per le scuole di Enrica Piovan ROMA Reddito di emergenza in due tranches per aiutare le famiglie più bisognose, risorse per le misure di contenimento del Covid nelle scuole e per potenziare i centri estivi, bollette e affitti più leggeri per le imprese, premi fino a 1.000 euro per medici e infermieri. Spazia dalle famiglie alle aziende, dalla scuola alla sanità, il campo d'azione del decreto Rilancio. Un provvedimento con risorse per 55 miliardi, che nelle ultime bozze si presenta come un maxi-decreto con 258 articoli. Il lavoro di limatura non è ancora finito ma al momento sono confermati i grandi capitoli, dal rinnovo degli ammortizzatori, al pacchetto congedi-bonus baby sitter, fino al rinvio a settembre delle scadenze fiscali e a un aiuto per le prossime vacanze degli italiani, su cui è arrivato l'atteso via libera del premier Giuseppe Conte. Per andare in soccorso delle famiglie più in difficoltà arriva il reddito di emergenza. La misura è destinata ai nuclei che non beneficiano di altri sussidi (con un limite di Isee di 15 mila euro e patrimonio entro i 10 mila euro) e sarà distribuito in due quote tra i 400 e gli 800 euro ciascuna in base al nucleo: la domanda andrà presentata entro la fine di giugno. Per aiutare i più disagiati ci saranno anche altri 100 milioni per il Fondo affitti. E mentre si elaborano gli scenari per la ripresa della scuola, il governo stanziava un miliardo in due anni per l'istruzione, con il vincolo di destinare le risorse alle misure anti-contagio negli istituti scolastici statali. In arrivo anche aiuti per il sistema 0-6 anni con un contributo di 65 milioni per chi gestisce in via continuativa i servizi educativi (come gli asili nido) e le scuole dell'infanzia non statali, come sostegno economico per la riduzione o mancato versamento delle rette. Mentre 150 milioni andranno a potenziare i centri estivi e contrastare la povertà educativa. Capitolo corposo è poi quello delle imprese, a partire dai contributi a fondo perduto per Pmi, artigiani, commercianti e autonomi fino a 5 milioni di ricavi o commesse. Per le imprese che abbiano subito una diminuzione del fatturato di almeno il 50%, inoltre, è previsto un credito d'imposta fino al 60% dell'affitto (meno rispetto al ristoro integrale promesso nei giorni scorsi). In arrivo anche un alleggerimento delle bollette per le piccole imprese (600 milioni che gestirà l'Aler). Sul capitolo trasporto aereo, risorse per il fondo di settore e la creazione della newco da 3 miliardi per Alitalia (nella bozza non c'è riferimento esplicito alla compagnia, ma questa è la dotazione indicata dal ministro Patuanelli). Infine, sovvenzioni per pagare i salari dei dipendenti delle imprese (compresi i lavoratori autonomi) ed evitare così i licenziamenti e un credito d'imposta dell'80% per le spese necessarie per la riapertura. Resta alta infine l'attenzione per la sanità, con aiuti al personale in prima linea e misure per aiutare i cittadini nell'acquisto delle mascherine, che ci accompagneranno a lungo anche nelle prossime fasi. Non ci sarà quindi l'Iva su mascherine, gel disinfettanti e su tutti i dispositivi di protezione anti-Coronavirus nel 2020. In arrivo poi un premio fino a 1000 euro per tutti gli operatori sanitari, medici, infermieri, tecnici. Per rafforzare il sistema, compresa la medicina territoriale, sono previsti quasi 10mila infermieri in più, 3.500 posti terapia intensiva strutturali e risorse per riqualificare 4.225 posti letto di terapia semi intensiva che si possano riconvertire in caso di nuova emergenza. Oltre alla sanità, infine, fondi per la Protezione civile, per gli straordinari delle Forze dell'Ordine e 500 militari in più per il programma Strade Sicure. Nel pacchetto di misure sono previsti 150 milioni per potenziare i centri estivi e un contributo da 65 milioni per gli asili nido e le scuole dell'infanzia. In arrivo anche un alleggerimento delle bollette energetiche per le piccole e medie imprese del valore totale di 600 milioni che gestirà l'Aler, l'Autorità del settore. Un balletto improvvisato da parte di alcuni operatori sanitari. Netta foto a destra, le scuole preparano le aule a nonna (Ansa) -tit_org- Decreto Rilancio, via al reddito emergenza

Nell` Agrigentino nessun nuovo caso e nessun tampone fatto nelle ultime 24 ore Nell` Agrigentino nessun nuovo caso e nessun tampone fatto nelle ultime 24 ore

[Rita Baio]

IL PUNTO SUL CORONAVIRUS Nell'Agrigentino nessun nuovo caso e nessun tampone fatto nelle ultime 24 o: Nessun nuovo contagio e nessun tampone effettuato nelle ultime 24 ore. Dati invariati per la Regione che anche ieri ha confermato i 71 casi di sabato, per il dipartimento di Protezione civile secondo il quale i casi sono 137, gli stessi rispetto al giorno precedente e per l'Azienda sanitaria che ai 127 casi di contagio non somma nuovi soggetti affetti da Covid-19. Nessuna variazione per quanto riguarda le persone ricoverate nelle strutture ospedaliere dell'Isola (3 all'ospedale di Caltanissetta, 2 al- l'Arnas Civico e 1 al Cervello di Palermo, 1 a Partinico) e per i soggetti dimessi in strutture low care (2 ospiti alla Residenza sanitaria assistita di Caltanissetta), 19 persone risultano sottoposte a quarantena mentre sono 87 iguariti dal virus causato dal Sars-CoV-2. La cartina geografica per quanto concerne i Distretti sanitari di base (Dsb) riporta 3 casi al Dsb di Sciacca; 2 al Dsb di Casteltermini; 5 al Dsb di Canicattì al quale fanno capo 2 casi di Canicattì, 1 a Campobello di Licata e 2 a Ravanusa; 6 al Distretto sanitario di base di Agrigento che ingloba Aragona (1), Realmente 1, Porto Empedocle (2), Agrigento (1), Favara (1); 3 in quello di Licata che comprende i 2 casi di Palma di Montechiaro e di Licata. Ad Agrigento i casi di positività al Covid-19 sono in tutto 13, dei quali 3 in trattamento domiciliare, 8 guariti e 2 deceduti mentre a Sciacca, comune che ha registrato il più alto numero dei casi, si sommano 26 soggetti infettati dal Covid-19 dei quali 3 in trattamento, 19 guariti e 4 deceduti. RITA BAIO -tit_org- Nell Agrigentino nessun nuovo caso e nessun tampone fatto nelle ultime 24 ore Nell Agrigentino nessun nuovo caso e nessun tampone fatto nelle ultime 24 ore

Covid Italia: incremento minimo dei contagi. Le vittime sono 165

[Redazione]

DaRedazione Cagliari.pad-10 Maggio 2020[3d8c137306077dd30e786b4df17ad445] I contagiati totali dal coronavirus in Italia vale a dire gli attualmente positivi, le vittime e i guariti sono 219.070, con un incremento minimo di 802 rispetto a ieri. Il dato è stato reso noto dalla Protezione civile. Sabato l'aumento era stato di 1.083. Le vittime per coronavirus in Italia sono salite a 30.560, con un incremento di 165 in un giorno. L'aumento dei morti era stato di 194 unità. Si tratta del dato più basso dei deceduti dal 14 marzo. Continuano a diminuire i ricoverati in terapia intensiva per coronavirus in Italia: sono 1.027, 7 in meno rispetto a ieri, quando il calo era stato di 134. In Lombardia sono 348, 18 più di ieri. I pazienti guariti dal Covid 19 in Italia sono 105.186, con un incremento di 2.155 rispetto a ieri. Sabato i pazienti dimessi e guariti erano stati 4.008. Sono 83.324 i malati di coronavirus in Italia, in calo rispetto a ieri di 1.518. Nella giornata di ieri la diminuzione era stata di 3.119.

Terremoto a Roma, scossa all'alba, paura ma nessun danno

[Redazione]

DaRedazione Cagliaripad-11 Maggio 2020[5460e125ae54c820a1bb26a2b7cb12cc] Una scossa di terremoto di magnitudo 3.3 è stata registrata alle 5:03 nel nordest della provincia di Roma. Secondo i dati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 10 km di profondità ed epicentro a 5 km da Fontenuova e a 11 dalla Capitale. Tanta la paura tra la popolazione, che ha avvertito chiaramente la scossa. Al momento però non risultano danni a persone o cose, secondo le verifiche fatte dai Vigili del fuoco. Paura anche nei comuni limitrofi a Fontenuova, epicentro del sisma. A Guidonia Montecelio, Tivoli, Monterotondo molte persone, svegliate anche dal boato che ha preceduto la scossa, sono scese in strada malgrado il temporale che si è scatenato subito dopo il terremoto.

Coronavirus, anche oggi in Calabria 3 soli nuovi casi: nessuno in Provincia di Reggio. Boom di guariti in tutte le città [DATI]

[Redazione]

10 Maggio 2020 17:13 Coronavirus, il bollettino ufficiale della Regione Calabria aggiornato ad oggi 10 maggio. Oggi 3 soli nuovi casi di Coronavirus in Calabria (due in Provincia di Cosenza e uno in Provincia di Vibo) su 1.291 persone sottoposte a test. Appena lo 0,2% dei controllati è risultato positivo, quindi il 99,8% delle persone sottoposte a tampone è risultata negativa, confermando che il virus non sta circolando sul territorio calabrese. La situazione nella Regione è sempre più confortante: oggi è stato purtroppo un morto, ma abbiamo avuto ben 18 guariti e gli ospedali sono sempre più vuoti. Sono rimasti soltanto 2 pazienti nei reparti di terapia intensiva (entrambi a Reggio, quelli delle altre città sono completamente vuoti) e 61 nei reparti ordinari. Il numero dei positivi accertati in Calabria dall'inizio della pandemia è di 1.132 persone su 44.280 soggetti sottoposti a test. La percentuale dei positivi sui controllati è del 2,2% ed è di gran lunga la più bassa d'Italia. Nel numero dei casi testati attraverso tampone, sono compresi 1.824 riferiti ai rientri presso la propria residenza da Lunedì 4 Maggio, dopo la Fase 2. Di questi, soltanto 2 sono risultati positivi: uno a Vibo Valentia e uno a Catanzaro. Come avevamo già scritto nei giorni scorsi, quindi, la stragrande maggioranza dei fuori sede rientrati in settimana non aveva il Coronavirus. Il riepilogo Regionale calabrese aggiornato alle 17 di oggi (dati ufficiali): Totale casi: 1.132 Morti: 91 Guariti: 445 Attualmente ammalati: 596 Ricoverati nei reparti: 61 Ricoverati in terapia intensiva: 2 In isolamento domiciliare: 528. I numeri denotano come tra gli ammalati, la stragrande maggioranza (528) si trova in isolamento domiciliare perché si tratta di persone che non hanno sintomi, mentre diminuiscono ancora i ricoveri e nei reparti di terapia intensiva ci sono appena 2 ricoverati, meno del 2% dei posti letto disponibili in Calabria. La situazione è assolutamente sotto controllo e migliora giorno dopo giorno. I 1.132 casi della Calabria sono così suddivisi nelle 5 Province della Regione: Cosenza 462 casi: 31 morti, 149 guariti, 10 in reparto, 272 in isolamento domiciliare. Reggio Calabria 264 casi: 16 morti, 108 guariti, 12 in reparto, 2 in rianimazione, 126 in isolamento domiciliare. Catanzaro 217 casi: 33 morti, 94 guariti, 39 in reparto, 51 in isolamento domiciliare. Crotone 113 casi: 6 morti, 74 guariti, 5 in reparto, 28 in isolamento domiciliare. Vibo Valentia 76 casi: 5 morti, 20 guariti, 51 in isolamento domiciliare. Ecco il grafico con andamento dei nuovi casi di contagio giornaliero in Calabria: [coronavirus-grafico-calabria-10-maggio-1024x651]. I soggetti in quarantena volontaria sono 8.639, così distribuiti: Crotone: 2.283 Catanzaro: 2.228 Reggio Calabria 2.057 Cosenza: 1.496 Vibo Valentia: 575. Note: Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Si precisa che al Policlinico di Germaneto sono stati ricoverati due pazienti provenienti da altre province. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

Coronavirus, in Italia oggi il dato migliore da oltre due mesi [DATI]

[Redazione]

10 Maggio 2020 18:20 Coronavirus, il bollettino ufficiale della Protezione Civile aggiornato ad oggi 10 maggio. Continua l'impegno del Dipartimento nelle attività di coordinamento di tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile. In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 10 maggio, il totale delle persone che hanno contratto il virus è 219.070, con un incremento rispetto a ieri di 802 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 83.324, con una decrescita di 1.518 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi 1.027 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 7 pazienti rispetto a ieri. 13.618 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 216 pazienti rispetto a ieri. 68.679 persone, pari al 82% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 165 e portano il totale a 30.560. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 105.186, con un incremento di 2.155 persone rispetto a ieri.

Coronavirus, Pregliasco: "dati buoni ma grande timore di rovinarli nelle prossime settimane"

[Redazione]

10 Maggio 2020 22:15 Coronavirus, Pregliasco: la grande preoccupazione, da parte mia, è che questi dati andranno a rovinarsi nelle prossime settimane. Per fortuna le cose stanno procedendo al meglio. È importantissima la riduzione notevole dei nuovi casi in Lombardia, in Piemonte e nei territori che sono ancora le frontiere della diffusione del virus. È fondamentale come sempre soprattutto la riduzione dei ricoverati e dei pazienti in terapia intensiva, elemento cruciale per una garanzia di fase 2 reale. Ma la grande preoccupazione, da parte mia, è che questi dati andranno a rovinarsi nelle prossime settimane. E quanto afferma Fabrizio Pregliasco, virologo dell'università degli Studi di Milano, commentando all'Adnkronos Salute gli ultimi numeri di Covid-19 diffusi dalla Protezione Civile. Serve una responsabilizzazione continua nelle abitudini - prosegue - dobbiamo ricordare tutti i giorni perché in ogni gesto si possono commettere piccoli errori. Passare il proprio cellulare a un'altra persona viene normale, anch'io ho fatto. Sono tantissimi gli esempi di gesti che dobbiamo analizzare, che davamo per scontati e che in questo momento rischiamo di tornare a compiere con leggerezza perché si abbassa il livello di paura che c'era durante il lockdown. È un po' il paradosso della prevenzione. Avendo ridotto tantissimo il numero di casi grazie agli interventi restrittivi, ormai ci si abitua al rischio e si abbassano le difese. Non dobbiamo permetterlo, conclude Pregliasco.

Messina, nuova ordinanza del sindaco De Luca: "Consentiti solo spostamenti motivati"

[Redazione]

11 Maggio 2020 08:11 Coronavirus: con ordinanza che entra in vigore oggi, il Sindaco di Messina ha disposto, tra le altre cose, che sono consentiti solo gli spostamenti motivati. Con l'ordinanza n. 152 di sabato 9 che entra in vigore da oggi, lunedì 11, il Sindaco Cateno De Luca ha disposto che:

ART. 1 A. Sono consentiti solo gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute e si considerano necessari gli spostamenti per incontrare congiunti purché venga rispettato il divieto di assembramento e il distanziamento interpersonale di almeno un metro e vengano utilizzate protezioni delle vie respiratorie; in ogni caso, è fatto divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, in una regione diversa rispetto a quella in cui attualmente si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute.

B. Sono consentiti gli spostamenti per raggiungere i figli minorenni presso altro genitore o comunque presso affidatario, oppure per condurli presso di sé. Tali spostamenti dovranno in ogni caso avvenire scegliendo il tragitto più breve e nel rispetto di tutte le prescrizioni di tipo sanitario (esclusione dello spostamento nel caso di persone in quarantena, positive, immunodepresse), nonché secondo le modalità previste dal Tribunale con i provvedimenti di separazione o divorzio o, in assenza di tali provvedimenti, secondo quanto concordato tra i genitori.

C. Sono consentite attività non imprenditoriale finalizzata a sopperire alle esigenze alimentari ed ai lavori di manutenzione per la prevenzione degli incendi e attività non imprenditoriale necessarie per la conduzione di terreni agricoli e per la cura degli animali. Per finalità di cui al comma precedente, uscita nell'ambito del medesimo territorio comunale o in quello di un altro Comune è consentita una sola volta al giorno e ad un massimo di due componenti del nucleo familiare, ovvero ad un soggetto all'uopo delegato. È, altresì, autorizzata attività di manutenzione di aree verdi e naturali, pubbliche e private. Tutte le superiori attività sono consentite solo nei giorni feriali.

D. I soggetti con sintomatologia di infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5 °C) devono rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante; E fatto divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus; E vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici e privati; il Sindaco può disporre la temporanea chiusura di specifiche aree in cui non sia possibile assicurare altrimenti il rispetto di quanto previsto dalla presente lettera; F. Non è consentito svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto. E consentito svolgere individualmente, ovvero con accompagnatore per i minori o le persone non completamente autosufficienti, attività sportiva o attività motoria, purché comunque nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri per attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività. Per attività sportiva si intende qualsiasi attività, fatto salvo quanto disposto alla lettera G, che può essere svolta individualmente, che non costituisca ragione o causa di assembramento e sempre nel rispetto del distanziamento sociale di 2 metri, come quelle che di seguito si elencano a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Corsa, running, jogging, atletica, etc.; Ciclismo, mountain bike, etc.; moto da enduro per tesserati FMI e motocross, etc.; Pesca sportiva secondo le precisazioni di cui alla Circolare della Protezione Civile n. 12 del 2/5/2020; Nuoto in acque libere, canoa, vela, apnea, diving, windsurf, kitesurf, etc.; Equitazione, etc. Con espresso divieto di svolgimento di manifestazioni di qualsiasi tipo e natura, come espressamente previsto all'art. 1 lett. i) DPCM 26 aprile 2020. I familiari e soggetti diversi

ente abili sono autorizzati ad accompagnare i loro cari in passeggiate terapeutiche nel rispetto delle misure previste dai soprarichiamati DPCM, in quanto nella fattispecie in questione si configura la possibilità di circolazione per situazioni di necessità; G. Sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati. Allo scopo di consentire la graduale ripresa delle attività sportive, nel rispetto di prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da COVID-19, le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non

professionisti riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni, in vista della loro partecipazione ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali ed internazionali sono consentite, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, a porte chiuse, per gli atleti di discipline sportive individuali. H. Sono sospese le manifestazioni organizzate, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura con la presenza di pubblico, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso e fieristico, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato, quali, a titolo esemplificativo, feste pubbliche e private, anche nelle abitazioni private, eventi di qualunque tipologia ed entità, cinema, teatri, pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati; nei predetti luoghi è sospesa ogni attività; apertura dei luoghi di culto e condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro. I. Sono sospesi i servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; L. Sono sospesi i viaggi di istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado; M. Sono sospese le attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali (fatta eccezione per erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza), centri culturali, centri sociali, centri ricreativi; N. È fatto divieto agli accompagnatori dei pazienti di permanere nelle sale di attesa dei dipartimenti emergenze e accettazione e dei pronto soccorso (DEA/PS), salvo specifiche diverse indicazioni del personale sanitario preposto; O. accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è limitata ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione; P. Sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità come elencate nell'allegato nell'allegato 1 del DPCM 26 aprile 2020, sia nell'ambito degli esercizi commerciali di vicinato, sia nell'ambito della media e grande distribuzione, anche ricompresi nei centri commerciali, purché sia consentito l'accesso alle predette attività e sia in ogni caso garantita la distanza di sicurezza interpersonale di un metro, che di seguito si elencano: Ipermercati; Supermercati Discount di alimentari Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari Commercio al dettaglio di prodotti surgelati Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati (codici ateco: 47.2). - Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati Commercio al dettaglio apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT) in esercizi specializzati (codice ateco: 47.4) Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari Commercio al dettaglio di articoli per illuminazione Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici Farmacie Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per igiene personale Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici Commercio di carta, cartone e articoli di cartoleria Commercio al dettaglio di libri Commercio al dettaglio di vestiti per bambini e neonati Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi e fertilizzanti Commercio al dettaglio di natanti e accessori Commercio al dettaglio di biciclette e accessori I giorni e gli orari di apertura delle sopra elencate attività sono

regolati dalle rispettive licenze secondo letipologie commerciali e le disposizioni vigenti in tema di apertura nei giornalieri e festivi e fatte salve le restrizioni dettate dall Ordinanza delPresidente della Regione Siciliana n. 18 del 30 aprile 2020. Q. Sono consentiti mercati per la vendita di soli generi alimentari che sono tenuti a rispettare gli orari di apertura e chiusura secondo le rispettive Delibere ed Ordinanze di apertura e nel rispetto del Regolamento comunale vigente. Restano aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie, le parafarmacie. R. Sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di un metro. Resta consentita la ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per attività di confezionamento che di trasporto. E consentita la ristorazione con asporto fermo restando obbligati di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, il divieto di consumare i prodotti all interno dei locali e il divieto di sostare nelle immediate vicinanze degli stessi; S. Sono chiusi gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, posti all interno delle stazioni ferroviarie e lacustri, nonché nelle aree di servizio e rifornimento carburante, con esclusione di quelli situati lungo le autostrade, che possono vendere solo prodotti da asporto da consumarsi al di fuori dei locali; restano aperti quelli siti negli ospedali e negli aeroporti, con obbligo di assicurare in ogni caso il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro; T. Sono ammesse le attività inerenti i servizi alla persona come indicate nell allegato 2 del DPCM 10 aprile 2020 che di seguito si elencano: Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia Attività delle lavanderie industriali Altre lavanderie, tintorie Servizi di pompe funebrie attività connesse; Servizi di tolettatura degli animali da compagnia; Restano sospese le altre attività inerenti servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti). I giorni e gli orari di apertura delle sopra elencate attività sono regolati dalle rispettive licenze secondo letipologie commerciali e le disposizioni vigenti in tema di apertura nei giornalieri e festivi e fatte salve le restrizioni dettate dall Ordinanza delPresidente della Regione Siciliana n. 18 del 30 aprile 2020. U. Per tutti gli esercizi commerciali valgono le seguenti limitazioni: 1. Tutti gli operatori sono tenuti all uso costante di mascherina ed all utilizzo di guanti monouso o, in alternativa, al frequente lavaggio delle mani con detergente disinfettante. 2. E fatto divieto di accedere ai locali commerciali senza indossare mascherina, o comunque coprire la bocca ed il naso, ed i guanti. 3. In corrispondenza di ogni ingresso del locale deve essere installato un distributore di soluzione disinfettante, avendo cura che i clienti si disinfectino le mani al momento dell accesso; 4. Gli esercizi commerciali la cui attività è regolata dalla presente Ordinanza, sono tenuti ad assicurare, oltre alla distanza interpersonale di un metro, che gli ingressi avvengano in modo dilazionato e che venga impedito di sostare all interno dei locali più del tempo necessario all acquisto dei beni. 5. I mercati sono tenuti a vigilare gli ingressi curando che non si creino degli assembramenti all esterno degli stessi. E fatto obbligo agli operatori dei mercati, anche mediante il Comitato di Gestione, assicurare, oltre al rispetto della distanza interpersonale per i clienti di un metro all interno del mercato, che gli ingressi avvengano in modo dilazionato, in modo da evitare assembramenti all interno delle aree mercatali. V Gli esercizi commerciali sono tenuti altresì al rispetto delle disposizioni previste all allegato 5 del DPCM 26 aprile 2020: 1. Mantenimento in tutte le attività e le loro fasi del distanziamento interpersonale. 2. Garanzia di pulizia e igiene ambientale con frequenza almeno due volte giorno ed in funzione dell orario di apertura. 3. Garanzia di adeguata aereazione naturale e ricambio aerea. 4. Ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per la disinfezione delle mani. In particolare, detti sistemi devono essere disponibili accanto a tastiere, schermi touch e sistemi di pagamento. 5. Utilizzo di mascherine nei luoghi o ambienti chiusi e comunque in tutte le possibili fasi lavorative laddove non sia possibile garantire il distanziamento interpersonale. 6. Uso dei guanti usa e getta nelle attività di acquisto, particolarmente per acquisto di alimenti e bevande. 7. Accessi regolamentati e scaglionati secondo le seguenti modalità: a) attraverso ampliamenti delle fasce orarie; b) per locali fino a quaranta metri quadrati può accedere una persona alla volta, oltre a un massimo di due operatori; c) per locali di dimensioni superiori a quelle di cui alla lettera b), l'accesso è regolamentato in funzione degli spazi disponibili, differenziando, ove possibile, i percorsi di entrata e di uscita. 8. Informazione per garantire il distanziamento dei clienti in attesa di entrata. ART. 2 Restano garantiti, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie,

iservizi bancari, finanziari, assicurativi nonché attività del settore agricolo, zootecnico di trasformazione agroalimentare comprese le filiere che ne forniscono beni e servizi; è ammessa la vendita al dettaglio di semi, piante e fiori ornamentali, piante in vaso, fertilizzanti anche mediante aperture dei punti di vendita specializzati in tali prodotti. attività di vendita dovrà essere organizzata in modo da evitare assembramenti, garantire il rispetto della distanza interpersonale ed assicurare il puntuale rispetto delle norme sanitarie disposte con la presente Ordinanza. ART. 3 Si dispone la limitazione dell'attività di tutti gli uffici comunali e la collocazione in ferie ufficio di tutto il personale cui sono affidati compiti non connessi allo svolgimento dei servizi essenziali e attivazione della modalità di lavoro agile (smart working) per i dipendenti i cui compiti consentono tale modalità di prestazione lavorativa. ART. 4 E' disposta la sospensione del ricevimento del pubblico da parte degli uffici pubblici ricadenti nel territorio comunale che dovranno favorire la fruizione di periodi di congedo ordinario o di ferie del personale non necess

ario a garantire l'effettuazione dei servizi essenziali e attivazione della modalità di lavoro agile (smart working) per i dipendenti i cui compiti consentono tale modalità di prestazione lavorativa. ART. 5 Nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare, nelle aree di accesso alle strutture del servizio sanitario, nonché in tutti i locali aperti al pubblico, in conformità alle disposizioni di cui alla direttiva del Ministero per la pubblica amministrazione 25 febbraio 2020, n. 1, sono messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per igiene delle mani; Relativamente alle attività professionali si dispone che: a) Sia attuato il massimo utilizzo di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza; b) Siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva; c) Siano assunti protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale; d) Siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando tal fine forme di ammortizzatori sociali. ART. 6 Si dispone la ripresa delle attività produttive, commerciali, professionali e industriali come elencate all'Allegato 3 DPCM 26 aprile 2020 che di seguito si riportano. I giorni e gli orari di apertura delle sottoelencate attività sono regolati dalle rispettive licenze secondo le tipologie commerciali e le disposizioni vigenti in tema di apertura nei giorni festivi. COD.

ATECO DESCRIZIONE 01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI 02 SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI 03 PESCA E ACQUACOLTURA 05 ESTRAZIONE DI CARBONE (ESCLUSA TORBA) 06 ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE 07 ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI 08 ESTRAZIONE DI ALTRI MINERALI DA CAVE E MINIERE 09 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ESTRAZIONE 10 INDUSTRIE ALIMENTARI 11 INDUSTRIA DELLE BEVANDE 12 INDUSTRIA DEL TABACCO 13 INDUSTRIE TESSILI 14 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA 15 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI 16 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO ESCLUSI I MOBILI; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI D'INTRECCIO 17 FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA 18 STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI 19 FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO 20 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI 21 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI 22 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE 23 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI 24 METALLURGIA 25 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE) 26 FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHIELETTROMEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI 27 FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE 28 FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA 29 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI 30 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO 31 FABBRICAZIONE DI MOBILI 32 ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE 33 RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED

INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE 35 FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA 36 RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA 37 GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE 38 ATTIVITA DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI 39 ATTIVITA DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI 41 COSTRUZIONE DI EDIFICI 42 INGEGNERIA CIVILE 43 LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI 45 COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI 46 COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI) 49 TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE 50 TRASPORTO MARITTIMO E P

ERVIEACQUA 51 TRASPORTO AEREO 52 MAGAZZINAGGIO E ATTIVITA DI SUPPORTO AI TRASPORTI 53 SERVIZI POSTALI E ATTIVITA DI CORRIERE 55.1 ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI 58 ATTIVITA EDITORIALI 59 ATTIVITA DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE EDISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE 60 ATTIVITA DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE 61 TELECOMUNICAZIONI 62 PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITA CONNESSE 63 ATTIVITA DEI SERVIZI INFORMATICA E ALTRI SERVIZI INFORMATICI 64 ATTIVITA DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE) 65 ASSICURAZIONI, RIASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE) 66 ATTIVITA AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITA ASSICURATIVE 68 ATTIVITA IMMOBILIARI 69 ATTIVITA LEGALI E CONTABILITA 70 ATTIVITA DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE 71 ATTIVITA DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE 72 RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO 73 PUBBLICITA E RICERCHE DI MERCATO 74 ALTRE ATTIVITA PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE 75 SERVIZI VETERINARI 77.12 NOLEGGIO DI AUTOCARRI E DI ALTRI VEICOLI PESANTI 77.3 NOLEGGIO DI ALTRE MACCHINE, ATTREZZATURE E BENI MATERIALI 78 ATTIVITA DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE 80 SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE 81.2 ATTIVITA DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE 81.3 CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO (INCLUSI PARCHI, GIARDINI E AIUOLE) 82 ATTIVITA DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE 84 AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA 85 ISTRUZIONE 86 ASSISTENZA SANITARIA 87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE 88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE 90.03.02 ATTIVITA DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DI OPERE D'ARTE 94 ATTIVITA DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE 95 RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA 97 ATTIVITA DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO 99 ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI. Le imprese le cui attività

non sono sospese rispettano i contenuti del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Governo e le parti sociali di cui all'allegato 6 DPCM 26 aprile 2020, nonché, per i rispettivi ambiti di competenza, il protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri, sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e le parti sociali, allegato 7 del DPCM 26 aprile 2020, e il protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica sottoscritto il 20 marzo 2020, di cui all'allegato 8 DPCM 26 aprile 2020. La mancata attuazione dei protocolli che non assicurano adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza. ART. 7 E' disposta la riapertura delle ville comunali, dei parchi e dei giardini pubblici, a partire da ieri, venerdì 8 Maggio, con espresso divieto di assembramento e nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro. I genitori e coloro che ne fanno le veci possono accompagnare i figli minorenni presso le ville comunali, i parchi e i giardini pubblici, fermo restando il rispetto della distanza interpersonale. Le aree attrezzate per il gioco dei bambini restano chiuse. Al fine di garantire la sicurezza

della salute dei lavoratori e dei cittadini che si recheranno nelle ville comunali, si procederà alla riapertura delle stesse solo dopo aver provveduto, con urgenza del caso, ad assicurare la pulizia straordinaria e la sanificazione delle aree a verde, dei bagni pubblici ubicati in esse e degli immobili destinati ad ospitare in personale addetto alla custodia e sorveglianza delle aree a verde, distribuendo quotidianamente ai predetti dipendenti i dispositivi di sicurezza previsti per la prevenzione dal contagio COVID-19. Per quanto non espressamente previsto nella presente Ordinanza, si richiamano le disposizioni di cui alla Ordinanza Sindacale n. 145 del 6 maggio 2020. ART. 8 Sono sospese le cerimonie civili e religiose; sono consentite le cerimonie funebri con esclusiva partecipazione di congiunti e, comunque, fino a un massimo di quindici persone, con funzione da svolgersi preferibilmente all'aperto, indossando protezioni delle vie respiratorie e rispettando rigorosamente la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro. Nel caso in cui la cerimonia funebre si svolta in luogo chiuso, deve essere assicurata la previa sanificazione degli ambienti. E disposta la riapertura dei cimiteri comunali secondo le disposizioni e prescrizioni di cui alla Ordinanza Sindacale n. 144 del 6 maggio 2020, come integrata con la O.S. n. 146 del 7 maggio 2020. ART. 9 Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, è fatto obbligo di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi chiusi accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza. Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti. E consentito l'utilizzo di c.d. mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in material multistrato idonei a fornire una adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso. L'utilizzo delle mascherine di comunità si aggiunge alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio (come il distanziamento fisico, igiene costante e accurata delle mani) che restano invariate e prioritarie. ART. 10 Relativamente ai trasporti, si applicano le limitazioni e prescrizioni di cui all'Ordinanza del 22 marzo 2020 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Interno e della Ordinanza Presidente della Regione Siciliana n. 14 del 3 aprile 2020 e pertanto resta fatta salva l'Ordinanza Sindacale n. 63 del 13 marzo 2020 la cui efficacia viene prorogata con la presente Ordinanza fino al 14 maggio 2020. Sono efficaci, inoltre, in materia di servizio di trasporto marittimo regionale, le disposizioni di cui all'articolo 4 e relativi allegati dell'Ordinanza Presidente Regione Siciliana n. 5 del 13 marzo 2020. ART. 11 È consentita, altresì, attività di tolettatura degli animali, purché il servizio sia svolto previo appuntamento e senza alcun contatto diretto tra le persone mediante la modalità consegna dell'animale, tolettatura ritiro dell'animale. Devono essere garantiti dall'esercente tutti i dispositivi di protezione individuale ed il distanziamento interpersonale. ART. 12 Sono consentiti, nell'ambito del territorio comunale, gli spostamenti per il trasferimento stagionale nelle abitazioni diverse da quella principale, sia individuale che del nucleo familiare convivente. Gli spostamenti sono vietati nei giorni domenicali e festivi. ART. 13 Non è consentito svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto. E consentito svolgere individualmente, ovvero con accompagnatore per i minori o le persone non completamente autosufficienti, attività sportiva o attività motoria, purché comunque nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri per attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività. I circoli, le società e le associazioni sportive che hanno sede nel territorio del Comune di Messina sono autorizzati all'espletamento delle proprie attività, purché in luoghi aperti. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tale disposizione si applica alle seguenti discipline: tennis, ciclismo, canoa, canottaggio e vela, equitazione, atletica e tiro a volo. I rappresentanti legali delle strutture predette sono tenuti a: a) comunicare inizio del le attività al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Provinciale competente per territorio; b) dichiarare di essere nelle condizioni di garantire la sanificazione periodica degli spogliatoi e degli spazi comuni; c) autocertificare la sussistenza dei requisiti di rispetto delle regole precauzionali dettate dalla circolare emanata dall'Assessorato regionale della Salute n. 16255 del 3 maggio 2020 che si allega alla presente. ART. 14 E disposta la riapertura degli impianti sportivi comunali del Campo di atletica Santamaria, del Campo di atletica Cappuccini a partire da Venerdì

15 Maggio, per lo svolgimento dell'attività sportiva in forma individuale, con espresso divieto di assembramento e nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale. L'ingresso negli impianti sportivi è consentito esclusivamente alle Società di Atletica iscritte alla relativa Federazione, che siano munite di defibrillatore, ed ai loro tesserati. Al momento dell'accesso al campo di atletica, il responsabile di ciascuna Società è tenuto a verificare, mediante termoscanner e saturimetro, che non ricorrano condizioni di salute tali da non consentire lo svolgimento dell'attività sportiva. In caso di atleti minorenni, i genitori e coloro che ne fanno le veci, possono accompagnare i figli minorenni presso gli impianti, fermo restando il rispetto della distanza interpersonale ed il divieto di assembramento, attendendo per il tempo necessario all'esecuzione dei controlli (termoscanner e saturimetro) lasciando l'impianto per il tempo dello svolgimento dell'allenamento, dove potranno fare ritorno al termine dello stesso. È vietato l'accesso e l'utilizzo degli spogliatoi e delle docce e di ogni spazio chiuso. È vietata ogni forma di assembramento; il personale delle Società di Atletica, allenatori, istruttori, muniti dei necessari dispositivi di protezione individuale, dovranno costantemente vigilare sul rispetto delle disposizioni di cui alla presente Ordinanza. Gli atleti sono tenuti ad indossare la mascherina ed i guanti al momento dell'ingresso agli impianti sportivi e per tutto il periodo di permanenza all'interno degli stessi, escluso il periodo di allenamento durante il quale saranno sempre tenuti a rispettare la distanza interpersonale. Nel caso in cui non sia possibile rispettare tale distanza, dovranno immediatamente indossare la mascherina protettiva. Al fine di garantire la sicurezza della salute dei lavoratori e degli atleti che si recheranno negli impianti sportivi, si procederà alla riapertura degli stessi solo dopo aver provveduto, in urgenza del caso, ad assicurare la pulizia straordinaria e la sanificazione dei detti impianti e dei bagni pubblici. La Messina Servizi Bene Comune Spa provvederà a giorni alterni ad eseguire interventi di sanificazione delle aree esterne.

ART. 15 Sono consentite, nell'ambito del territorio comunale, le seguenti attività: a) la manutenzione e riparazione delle imbarcazioni da parte del proprietario o del marinaio con regolare contratto di lavoro, nel rispetto delle norme di sicurezza relative al contenimento del contagio da Covid-19. Tale attività è consentita solo nei giorni feriali; b) la consegna delle imbarcazioni, compreso lo spostamento dal cantiere all'ormeggio, manutenzione, vigilanza, pulizia e sanificazione degli arenili, ivi compreso l'allestimento, il montaggio e la manutenzione dei pontili e delle strutture amovibili; c) la manutenzione, montaggio e allestimento degli stabilimenti balneari, nonché la pulizia della spiaggia di pertinenza. L'impresa esecutrice è tenuta a garantire nelle aree di cantiere il rispetto delle normative di settore, il distanziamento interpersonale ed ogni altra misura finalizzata alla tutela dal contagio, avendo anche cura di interdire l'accesso ai non addetti ai lavori. Le disposizioni di cui all'Ordinanza Sindacale n. 143 del 3 maggio 2020 e all'Ordinanza Sindacale n. 147 del 8 maggio 2020 hanno cessato di avere efficacia alle ore 00,00 di ieri, domenica 10. Per quanto non espressamente disposto nella presente ordinanza, restano ferme le disposizioni di cui al DPCM 26 aprile 2020. La presente Ordinanza, ad eccezione di quanto disposto all'art. 14 che entrerà in vigore il 15 maggio 2020, ha validità da oggi, lunedì 11, ed avrà durata fino al 17 maggio 2020 e sarà prorogabile qualora dovessero ancora sussistere i caratteri di contingibilità ed urgenza che hanno determinata.

Covid19 in Italia, 802 nuovi casi e 165 decessi nelle ultime 24 ore (I DATI)

[Redazione]

La Protezione Civile ha aggiornato i dati dell'epidemia di coronavirus in Italia. CASI: Sono 83.324 i malati di Coronavirus, in calo rispetto a ieri di 1.518. Nella giornata di ieri la diminuzione era stata di 3.119. I contagiati totali, vale a dire gli attualmente positivi, le vittime e i guariti sono 219.070, con un incremento minimo di 802 rispetto a ieri. Sabato aumento era stato di 1.083. GUARITI: Sono ben 105.186, in totale, le persone guarite dal Covid-19 dall'inizio dell'emergenza. Da ieri sono guarite ben 2.155 persone, in calo rispetto a ieri quando erano state 4.008. DECESSI: Continua il calo su base quotidiana del numero di persone decedute e positive al Coronavirus. numero totale di persone decedute sale a 30.560: si tratta di 165 decessi in più rispetto a ieri, in calo rispetto al giorno precedente quando erano stati 194. RICOVERATI: Continuano a diminuire i ricoverati in terapia intensiva per Coronavirus in Italia: sono 1.027, 7 in meno rispetto a ieri, quando il calo era stato di 134. In Lombardia sono 348, 18 più di ieri. Covid19 sembra diverso, infettati meno gravi, ne è convinto Remuzzi Contagio covid19 Sicilia, 14 nuovi casi, 25 guarigioni e nessuna nuova vittima

Roma ? Scossa di terremoto spaventa la capitale, nessun danno

[Redazione]

Con epicentro nella zona di Fonte Nuova (RO) è stato avvertito alle 5 di notte circa nella capitale un terremoto di magnitudo 3.3, partito secondo Ingv da una profondità di 10 km. Il sisma ha interessato buona parte della provincia di Roma, in particolar modo i comuni di: Fonte Nuova, Monterotondo e Mentana. Si sono espressi sulla situazione anche i vigili del fuoco attraverso un tweet: Al momento alle sale operative dei vigili del fuoco non sono giunte richieste di soccorso né segnalazioni di danni. La Protezione Civile non ha rilevato danni di alcuna entità, ne ha parlato il capo ufficio stampa Pierfrancesco De Mito nel corso di RAI News 24: Non parliamo di una forte scossa di terremoto, questa è una magnitudo frequente nel nostro paese. Scosse come queste di magnitudo 3.3 ne registriamo centinaia se non migliaia durante l'anno. La scossa che è stata avvertita a Roma ha svegliato molte persone ma non ha generato danni nei Comuni di Fonte Nuova, Mentana e Monterotondo che sono i comuni più prossimi alla zona epicentrale. La tranquillità non è un atteggiamento da applicare al rischio sismico, ma sapendo che l'Italia è un paese esposto a questo rischio, non dobbiamo meravigliarci o spaventarci di scosse come queste. Su SkyTg24 è intervenuto brevemente Alessandro Amato, sismologo dell'Ingv: è stato avvertito entro qualche decina di chilometri ed è stato avvertito da qualche milione di persone ci ha svegliato bruscamente.

Covid: in Sicilia più di mille guariti

[Redazione]

Share Tweet Whatsapp Email Più di mille persone guarite dal coronavirus e solo 14 nuovi casi. Questo il quadro della situazione in Sicilia aggiornato alle 15 di oggi (10 maggio). Dall'inizio dei controlli i tamponi effettuati sono stati 102.403 (+855 rispetto a ieri), su 91.748 persone: di queste sono risultate positive 3.327 (+14), mentre attualmente sono ancora contagiate 2.069 (-11), 1.002 sono guarite (+25) e 256 decedute (0). Degli attuali 2.069 positivi, 289 pazienti (-5) sono ricoverati di cui 16 in terapia intensiva (-1) mentre 1.780 (-6) sono in isolamento domiciliare. Questa la divisione degli attuali positivi nelle varie province: Agrigento 71 (0 ricoverati, 65 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta 98 (15, 53, 11); Catania 694 (65, 250, 93); Enna 247 (59, 145, 29); Messina 361 (64, 144, 52); Palermo 383 (57, 127, 31); Ragusa 37 (4, 50, 7); Siracusa 109 (23, 103, 27); Trapani 69 (2, 65, 5). In Italia le vittime del coronavirus sono salite a 30.560, con un incremento di 165 in un giorno. Il dato è stato reso noto dalla protezione civile. Si tratta del dato più basso dei deceduti dal 14 marzo. L'incremento dei morti era stato di 194 unità. I contagiati totali vale a dire gli attualmente positivi, le vittime e i guariti sono 219.070, con un incremento minimo di 802 rispetto a ieri. Sabato l'aumento era stato di 1.083. I pazienti guariti sono 105.186, con un incremento di 2.155 rispetto a ieri. Sabato i pazienti dimessi e guariti erano stati 4.008. Continuano a diminuire i ricoverati in terapia intensiva: sono 1.027; 7 in meno rispetto a ieri, quando il calo era stato di 134. In Lombardia sono 348, ovvero 18 più di ieri.

Nell'Isola zero vittime da 7 giorni "Servono più tamponi"

Nell'Isola zero vittime da 7 giorni "Servono più tamponi". Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Nessun morto e altri quattro positivi al tampone, ieri in Sardegna: uno a Oristano e tre a Sassari. Quattro positivi su oltre mille tamponi fatti (precisamente 1.111), ma gli epidemiologi e i virologi avvertono che - soprattutto in questa fase di allentamento graduale delle misure adottate nelle prime fasi dell'epidemia - non si può abbassare la guardia. Secondo l'ultimo rilevamento dell'unità di crisi regionale, con i quattro di ieri salgono a 1.334 i casi di Covid accertati in Sardegna dall'inizio dell'emergenza. Attualmente i contagiati ufficiali sono 550. In totale nell'Isola sono stati eseguiti 33.330 tamponi, 1.111 fatti nella giornata di ieri. Un numero superiore rispetto ai giorni passati, ma sempre giudicato insufficiente per la necessaria mappatura dell'infezione nei giorni dopo l'avvio della Fase 2. Molti test eseguiti, inoltre, non servono a identificare nuovi infetti ma sono finalizzati ad esempio a valutare la guarigione dei pazienti Covid che, per essere dichiarati guariti, devono superare due esami con tampone negativo. Il report della Fondazione Gimbe - che ha preso in esame il numero dei tamponi eseguiti in Italia dal 21 aprile al 6 maggio in base ai dati certificati della Protezione civile - ha collocato la Sardegna tra le regioni maglia nera per numero di tamponi. Se ne sono fatti solo 53 al giorno ogni 100 mila abitanti, una media di 872 quotidiani. Ora il numero è stato incrementato, ma restano sempre pochissimi. CRESCE IL NUMERO DEI GUARITI - I pazienti ricoverati in ospedale sono in tutto 98, di cui 11 in terapia intensiva, mentre 452 sono le persone in isolamento domiciliare. Cresce il numero dei pazienti guariti: sono in totale 558, 20 nella giornata di ieri. Sono invece 107 i pazienti Covid guariti clinicamente: significa che non manifestano più i sintomi della malattia ma ancora non sono negativi ai due tamponi. Sul territorio, dei 1.334 casi positivi complessivamente accertati, 243 sono stati registrati nell'area della città metropolitana di Cagliari, 94 nel Sud Sardegna, 56 a Oristano, 78 a Nuoro, 863 a Sassari. (Unioneonline)***- Coronavirus, gli aggiornamenti giorno per giorno in Sardegna- Aggiornamenti di ora in ora in Italia e all'estero Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

In Italia altri 165 morti, ma i nuovi positivi sono "solo" 802

In Italia altri 165 morti, ma i nuovi positivi sono "solo" 802. Cronaca - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Altri 165 morti in Italia per coronavirus, ma il numero è il più basso dallo scorso 9 marzo. Lo rende noto la Protezione Civile, nell'ultimo bollettino nazionale sull'emergenza Covid-19. In totale, i decessi nel nostro Paese sono arrivati a quota 30.560. Rispetto all'ultimo bollettino ci sono duemila guariti in più, che portano il totale a 105.186. I POSITIVI - Le persone attualmente positive in Italia sono 83.324, in calo di 1.518 unità rispetto all'ultimo dato. I nuovi positivi sono "solo" 802: è il dato più basso dallo scorso 6 marzo. Scendono anche i pazienti ricoverati con sintomi (13.618), così come quelli in terapia intensiva (1.027) e le persone in isolamento domiciliare (68.679). Dall'inizio dell'emergenza in Italia sono state contagiate complessivamente 219.070 persone. NELLE REGIONI - Nel dettaglio - secondo i dati diffusi dalla Protezione Civile -, gli attualmente positivi sono 30.190 in Lombardia (-72), 13.650 in Piemonte (-284), 7.191 in Emilia Romagna (-210), 5.591 in Veneto (-286), 4.147 in Toscana (-301), 2.900 in Liguria (-82), 4.286 nel Lazio (-59), 3.251 nelle Marche (+21), 1.915 in Campania (-50), 786 nella Provincia autonoma di Trento (-44), 2.669 in Puglia (-60), 2.69 in Sicilia (-11), 851 in Friuli Venezia Giulia (-18), 1.671 in Abruzzo (-5), 459 nella Provincia autonoma di Bolzano (-14), 113 in Umbria (+2), 515 in Sardegna (-35), 113 in Valle d'Aosta (-5), 596 in Calabria (-16), 143 in Basilicata (-2), 218 in Molise (+13). LE VITTIME - Quanto alle vittime, sono in Lombardia 14.986 (+62), Piemonte 3.367 (+36), Emilia Romagna 3.845 (+18), Veneto 1.657 (+14), Toscana 942 (+5), Liguria 1.281 (+5), Lazio 557 (+4), Marche 960 (+2), Campania 391 (+3), Provincia autonoma di Trento 441 (+3), Puglia 448 (+5), Sicilia 256 (+0), Friuli Venezia Giulia 310 (+2), Abruzzo 359 (+4), Provincia autonoma di Bolzano 290 (+0), Umbria 71 (+0), Sardegna 120 (+1), Valle d'Aosta 139 (+0), Calabria 91 (+1), Basilicata 27 (+0), Molise 22 (+0). TAMPONI - I tamponi effettuati sono 2.565.912, con un incremento di 51.678 rispetto a ieri. (Unioneonline/l.f.) Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Segariu, incendio nella pineta

Segariu, incendio nella pineta. Cronaca Sardegna - L'Unione Sarda.it

[Redazione]

Allarme incendio nel primo pomeriggio nella pineta di Segariu. Anche il sindaco Andrea Fenu è sul posto e ha riferito: "Per fortuna il rogo è stato quasi domato e sono stati evitati danni ulteriori alla nostra pineta grazie al pronto intervento della nostra protezione civile, vigili del fuoco, Corpo Forestale e anche un elicottero del servizio regionale antincendio". Ancora presto per avere una stima numerica dei danni, "comunque contenuti", ha precisato il primo cittadino. Riproduzione riservata Scarica l'app de L'Unione Sarda 2018 L'Unione Sarda S.p.A. Tutti i diritti riservati. É vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, di tutti i materiali del sito. | Indirizzo della Sede Legale: Piazzetta L'Unione Sarda nr. 24 | Capitale sociale 11.400.000,00 i.v. | Codice Fiscale ed iscrizione presso l'Ufficio Registro Imprese di Cagliari 01687830925 (P.I. 02544190925) | REA: CA-136248

Coronavirus, scende sotto i 1000 il numero dei positivi, 165 vittime

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) È sceso sotto i 1.000 il numero dei casi positivi. Lo riferisce la Protezione Civile. In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, oggi, il totale delle persone che hanno contratto il virus è 219.070, con un incremento rispetto a ieri di 802 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 83.324, con una decrescita di 1.518 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi 1.027 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 7 pazienti rispetto a ieri. Inoltre, 13.618 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 216 pazienti rispetto a ieri. E 68.679 persone, pari al 82% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 165 e portano il totale a 30.560. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 105.186, con un incremento di 2.155 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 30.190 in Lombardia, 13.650 in Piemonte, 7.191 in Emilia-Romagna, 5.591 in Veneto, 4.147 in Toscana, 2.900 in Liguria, 4.286 nel Lazio, 3.251 nelle Marche, 1.915 in Campania, 786 nella Provincia autonoma di Trento, 2.669 in Puglia, 2.069 in Sicilia, 851 in Friuli Venezia Giulia, 1.671 in Abruzzo, 459 nella Provincia autonoma di Bolzano, 113 in Umbria, 515 in Sardegna, 113 in Valle Aosta, 596 in Calabria, 143 in Basilicata e 218 in Molise. (ITALPRESS).

Riparte la stagione dei roghi nell'Isola: due incendi a Santa Giusta e Segariu

[Redazione]

Due incendi sono divampati oggi nell'Isola e hanno richiesto intervento dei mezzi aerei del Corpo forestale. Il primo nel Comune di Santa Giusta, località Canali Abbadas, dove è intervenuto un elicottero proveniente dalla base del Corpo forestale di Fenosu. L'incendio ha interessato campi incolti. Le operazioni di spegnimento, grazie al tempestivo arrivo delle squadre sul posto, si sono concluse alle ore 17.00. Il secondo nel Comune di Segariu nei pressi dell'area urbanizzata, dove è intervenuto elicottero proveniente dalla base del Corpo forestale di Marganai. Le operazioni di spegnimento sono state dirette dal Corpo forestale della Stazione di Sanluri coadiuvata da una pattuglia del Corpo forestale proveniente da Barumini, dai volontari di Protezione civile di Segariu e dai vigili del fuoco di Sanluri. L'incendio ha bruciato una superficie di circa 3 ettari di pineta. Le operazioni di spegnimento, grazie al tempestivo arrivo delle squadre sul posto, si sono concluse alle ore 18.10. (Fotoarchivio)

Scossa di terremoto di magnitudo 3.3 in provincia di Roma

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) Una scossa di terremoto di magnitudo 3.3 è stata registrata, alle 05.03, dalla Rete sismica dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, a 5 chilometri a sud ovest di Fonte Nuova, in provincia di Roma. L'evento è stato localizzato ad una profondità di 10 chilometri. L'area interessata non presenta una sismicità significativa negli ultimi anni. Guardando i terremoti dal 1985 ad oggi, si può notare che sono presenti pochissimi eventi e di bassa magnitudo, mentre se ci si sposta ad est, verso i comuni di Guidonia e Tivoli, la sismicità è più frequente. Al momento non ci sono state repliche. (ITALPRESS).

Coronavirus Calabria, il dato del 10 maggio: 3 nuovi contagiati su 1291 tamponi, Reggio torna a 0

[Redazione]

Pagina Tutte le notizieIn Calabria ad oggi sono stati effettuati 44.284 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.132 (+3 rispetto a ieri), quelle negative sono 43.152. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: Catanzaro: 39 in reparto; 51 in isolamento domiciliare; 94 guariti; 33 deceduti. Cosenza: 10 in reparto; 272 in isolamento domiciliare; 149 guariti; 31 deceduti. Reggio Calabria: 12 in reparto; 2 in rianimazione; 126 in isolamento domiciliare; 108 guariti; 16 deceduti. Crotone: 5 in reparto; 28 in isolamento domiciliare; 74 guariti; 6 deceduti. Vibo Valentia: 51 in isolamento domiciliare; 20 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Si precisa che al Policlinico di Germaneto sono stati ricoverati due pazienti provenienti da altre province. Nel numero dei casi testati attraverso tampone, sono compresi 1.824 riferiti ai rientrati presso la propria residenza. Rientri positivi: 1 soggetto a Vibo Valentia e 1 a Catanzaro. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. I soggetti in quarantena volontaria sono 8.639 così distribuiti: - Cosenza: 1.496 - Crotone: 2.283 - Catanzaro: 2.228 - Vibo Valentia: 575 - Reggio Calabria: 2.057. Dall ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare il rientro alla residenza sono +273; quelle registratesi per motivi di lavoro, salute e attività istituzionali sono +102, per un totale di 375. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

Coronavirus, scende sotto i 1000 il numero dei positivi, 165 vittime

[Redazione]

Postato da Italtpress il 10/05/2020 ROMA (ITALPRESS) È sceso sotto i 1.000 il numero dei casi positivi. Lo riferisce la Protezione Civile. In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, il totale delle persone che hanno contratto il virus è 219.070, con un incremento rispetto a ieri di 802 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 83.324, con una decrescita di 1.518 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi 1.027 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 7 pazienti rispetto a ieri. Inoltre, 13.618 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 216 pazienti rispetto a ieri. E 68.679 persone, pari al 82% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 165 e portano il totale a 30.560. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 105.186, con un incremento di 2.155 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 30.190 in Lombardia, 13.650 in Piemonte, 7.191 in Emilia-Romagna, 5.591 in Veneto, 4.147 in Toscana, 2.900 in Liguria, 4.286 nel Lazio, 3.251 nelle Marche, 1.915 in Campania, 786 nella Provincia autonoma di Trento, 2.669 in Puglia, 2.069 in Sicilia, 851 in Friuli Venezia Giulia, 1.671 in Abruzzo, 459 nella Provincia autonoma di Bolzano, 113 in Umbria, 515 in Sardegna, 113 in Valle Aosta, 596 in Calabria, 143 in Basilicata e 218 in Molise. (ITALPRESS).

Coronavirus: I legami tra mafie e sanità | Giornale L'Or

[Redazione]

Gli atti giudiziari dei vari tribunali italiani ci confermano che tutte le gestioni commissariali dell'emergenza, si sono rivelate un cumulo di sprechi, ritardi e, non dimentichiamolo, infiltrazioni mafiose. In Italia oltre la crisi delle piccole e medie imprese che consentirà con alta probabilità alle mafie di accaparrarsele, vi è anche la sanità con tutti i suoi rivoli, che aprirà un varco a nuove infiltrazioni mafiose. La privatizzazione del sistema sanitario è stata ed è ancora il tallone di Achille che farà spazio a mafie e corruzione. E un dato di fatto che, dove vi sia più pubblico, ci sono meno casi di infiltrazioni mafiose in sanità rispetto a dove vi sia più privato. L'emergenza Coronavirus a livello nazionale ha messo sul piatto, circa, venticinque miliardi di euro, sui trenta totali della spesa pubblica per il servizio sanitario nazionale. Fondi che saranno gestiti attraverso Consip (una S.p.A.), società del Ministero dell'Economia. Lo stanziamento straordinario per emergenza Covid-19 è gestito dal Dipartimento della Protezione Civile e dal Commissario straordinario, Domenico Arcuri, già amministratore delegato di Invitalia (una S.p.A.), una delle più importanti stazioni appaltanti che opera per la Pubblica Amministrazione italiana. Alcuni strumenti ci sono già e sono stati messi in atto. A gestire questi soldi saranno soggetti che fanno parte o hanno fatto parte con ruoli apicali di società per azioni. Inevitabilmente nella gestione dell'emergenza e del post emergenza in ambito sanitario molti servizi, di cura e non, dovranno essere esternalizzati. Proprio in questa fase ci saranno sicuramente le prime infiltrazioni della criminalità organizzata e dei colletti bianchi. Il mio assunto è già stato confermato dall'indagine sui dispositivi di protezione individuale, su cui indaga la Procura della Repubblica di Roma e dimostra il primo arresto di un imprenditore romano per la turbativa di gara Consip per ventiquattro milioni di euro, bloccata dalla Guardia di Finanza proprio su un sospetto caso di infiltrazione mafiosa. Chi studia il fenomeno mafioso sa che l'esternalizzazione dei servizi è un fattore di rischio di infiltrazione. Le mafie, con la collaborazione diretta o implicita della politica e dell'amministrazione sanitaria, riescono a entrare nel business dei servizi esternalizzati legalmente, con propri rappresentanti incensurati e al di sopra di ogni sospetto. La liberalizzazione di molte gare appalto in ambito sanitario è una miniera in cui le mafie riciclano denaro derivante da proventi illeciti o si aggiudicano, attraverso opportune strategie corruttive, importanti appalti da cui ottenere nuovi profitti. La cosiddetta zona grigia composta di colletti bianchi è spesso complice delle mafie. Addirittura le organizzazioni criminali con il sistema delle collusioni politiche incidono anche sulle nomine del personale medico-sanitario e amministrativo. I mafiosi hanno festeggiato quando è iniziato il processo di liberalizzazione del sistema sanitario regionale. Un famoso pentito di mafia a tal proposito disse: la regione è territorio nostro e comandiamo noi. Questo è accaduto e accade tuttora perché vi è un sistema di controllo insufficiente in ambito privato e in questo varco sono entrate mafia e corruzione arrivando poi anche al pubblico. In questo momento l'Italia è la più esposta in Europa alla corruzione e alle infiltrazioni mafiose che mietiranno vittime tra gli operatori sanitari, ma, soprattutto, tra gli anziani e i disabili e cioè nella parte più debole ed esposta della popolazione. Sono convinto che le misure adottate in caso di emergenza sanitaria debbano essere specifiche ed eccezionali, rigorosamente proporzionate e limitate non solo al tempo di durata dell'emergenza. Il Parlamento deve, inoltre, essere informato in tempo reale al fine di esercitare i suoi poteri di controllo sull'azione amministrativa e sull'uso del denaro pubblico. Ritengo occorranza nuovi strumenti in grado di creare un meccanismo che consenta agli investigatori di seguire più facilmente i flussi finanziari, a

il fine di identificare i soggetti che percepiscono il denaro pubblico, con la finalità di evitare, mediante la tracciabilità, che finisca nelle mani della criminalità organizzata. Vincenzo Musacchio, giurista e docente di diritto penale, associato della School of Public Affairs and Administration (SPAA) presso la Rutgers University di Newark (USA). Presidente dell'Osservatorio Antimafia del Molise e Direttore scientifico della Scuola di Legalità don Peppe Diana di Roma e del Molise. Condividi: Tweet Mi piace: Mi piace Caricamento...

Palermo: autista del bus 102 Amat aggredito da un passeggero per il posto

[Redazione]

Lo aveva invitato a scendere dall'autobus perché i posti erano esauriti, in osservanza alle disposizioni relative all'emergenza sanitaria da coronavirus. E per tutta risposta l'autista della linea 102, ieri sera, all'angolo tra via Roma e via Cavour, a Palermo, si è visto rispondere con un pugno in faccia dal passeggero che era a bordo. Il conducente del mezzo ha cercato di fare rispettare le disposizioni dell'Amat per contenere l'emergenza Coronavirus, ha chiesto al passeggero di scendere dall'autobus visto che si era superato il limite consentito. La risposta è stata un pugno in faccia dall'uomo-aggressore, dopo averlo colpito, è scappato. La Polizia indaga per risalire all'aggressore. Apprezzo e condivido l'amarezza del sindaco Orlando per il mancato rispetto delle norme anti Covid di questi giorni. Non possiamo lasciare che ogni giorno il personale Amat per svolgere un servizio pubblico essenziale diventi bersaglio di chi non ha minimamente intenzione di rispettare le ordinanze del presidente del Consiglio Conte o del presidente della Regione Nello Musumeci. Contestualmente è assurdo obbligarci a garantire sicurezza, svolgere il servizio, senza avere gli strumenti per attuarlo al meglio. Lo dice Michele Cimino, presidente dell'Amat, commentando l'aggressione all'autista dell'Amat. Il governo nazionale con l'ordinanza di protezione civile aggiunge Cimino potremmo almeno avere gli organici per garantire il contingentamento degli utenti, da soli siamo abbandonati sebbene i lavoratori Amat non si sono mai fermati garantendo sempre la mobilità con impegno e spirito di abnegazione. Ho espresso direttamente ed esprimo pubblicamente a nome mio e della città piena solidarietà all'autista dell'Amat colpito da gesto violento ed incivile che dovrà essere e sarà sanzionato anche per confermare la civiltà dei palermitani estranei a tali comportamenti, ha sottolineato via Twitter il sindaco di Palermo Leoluca Orlando. Esprimo, personalmente ed a nome di tutte le aziende associate, vicinanza all'autista Amat Palermo che ha subito una ignobile aggressione da un passeggero per avere fatto rispettare le norme anti covid 19, così il presidente di Asstra Sicilia Claudio Iozzi che avverte: Il personale delle aziende di TPL è da sempre fra i più esposti nei confronti della grave pandemia e con grande coraggio non si è mai tirato indietro, lavorando quotidianamente per continuare a fare usufruire alla collettività un servizio essenziale come quello della mobilità. Ma le aziende ed il personale tutto non possono essere responsabili del rispetto delle norme di contenimento del virus, serve un intervento adeguato di controllo da parte delle forze dell'ordine. Al contempo conclude Iozzi ci affidiamo all'alto senso di responsabilità dell'utenza, ritenendo comunque isolati episodi di inciviltà come quello subito dall'autista dell'azienda urbana di Palermo.

Temporalì in arrivo: allerta con codice giallo in Sardegna

Si raccomanda particolare attenzione nelle zone a rischio idrogeologico

[Redazione]

CAGLIARI. Allerta meteo con codice giallo della Protezione civile regionale per l'arrivo di temporalì nelle prossime ore. Il bollettino scatta alle 20 di questa sera e resterà in vigore sino alle 6 di lunedì 11. Le aree interessate al rischio idrogeologico sono quelle dell'Iglesiente, Campidano, Montevecchio Piscinappiu, Tirso, Gallura e Logudoro."In presenza di fenomeni temporaleschi è consigliabile - segnala la Protezione civile - restare nelle proprie abitazioni, se ti trovi in un locale seminterrato o al piano terra, salire ai piani superiori, limitare i trasferimenti in auto ai soli casi di urgenza, mantenersi informati sull'evoluzione dei fenomeni, sulle misure da adottare, sulle procedure da seguire indicate dalle strutture territoriali di protezione civile; è fatto anche divieto di attraversare torrenti in piena sia a piedi che con qualsiasi mezzo, di sostare in prossimità di ponti e argini di torrenti e/o fiumi e di attraversare sottopassi". Strada a rischio crollo a Iscia UlumuMaltempo nel Nuorese, la pioggia sommerge Cala Luna di Nino MuggianuIl gelo colpisce ancora, devastati gli agrumeti di Piero MarongiuCoronavirus, una vittima e sei nuovi positivi in SardegnaAllevatore di 36 anni ucciso a fucilate in un'azienda agricola di Genoni

"Frenata" del Coronavirus in Italia, meno di 1000 nuovi contagi

[Redazione]

Il numero totale di attualmente positivi al Coronavirus è di 83.324, con una decrescita di 1.518 assistiti rispetto a ieri. In particolare, a oggi, 10 maggio, il totale delle persone che hanno contratto il virus è 219.070, con un incremento rispetto a ieri di 802 nuovi casi. Tra gli attualmente positivi 1.027 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 7 pazienti rispetto a ieri. Lo rende noto il dipartimento nelle attività di coordinamento di tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile. Tutti i dati sul Coronavirus 13.618 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 216 pazienti rispetto a ieri. 68.679 persone, pari al 82% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 165 e portano il totale a 30.560. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 105.186, con un incremento di 2.155 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 30.190 in Lombardia, 13.650 in Piemonte, 7.191 in Emilia-Romagna, 5.591 in Veneto, 4.147 in Toscana, 2.900 in Liguria, 4.286 nel Lazio, 3.251 nelle Marche, 1.915 in Campania, 786 nella Provincia autonoma di Trento, 2.669 in Puglia, 2.069 in Sicilia, 851 in Friuli Venezia Giulia, 1.671 in Abruzzo, 459 nella Provincia autonoma di Bolzano, 113 in Umbria, 515 in Sardegna, 113 in ValleAosta, 596 in Calabria, 143 in Basilicata e 218 in Molise.

Da Siracusa alle zone più colpite dal Covid: la storia di Luca Abbruzzo, volontario Avcs

[Redazione]

#articoli_correlati { clear: both; float: left;}#articoli_correlati.post { width: 48%; float: left; margin: 1%;}#articoli_correlati h3 {font-size: 17px; line-height: normal; margin-top: 5px;}#articoli_correlati.container_media { height: 130px; overflow: hidden;} Prestiti alle Pmi, il Codacons scrive ai Prefetti: una cabina di regia per sbloccare lo stallo Covid-19, ancora un morto a Siracusa, aumentano i guariti e i positivi Anche da Siracusa, la disponibilità a partire per le città più colpite dall'emergenza Coronavirus. A rispondere presente è stato infermiere dell'Associazione Volontari città di Siracusa, Luca Abbruzzo. Rientrato in tempi non sospetti (all'inizio di Febbraio) da Bergamo dove prestava servizio nell'ospedale Papa Giovanni XXIII (il più colpito), specializzato in area critica e pronto soccorso, appena appreso dell'emergenza ha subito dato la disponibilità a tornare dove è più bisogno con iniziativa Infermieri per Covid promossa dalla Protezione Civile Nazionale. Qualche giorno fa è giunta la richiesta di recarsi a Roma dove gli verrà assegnata la Regione di destinazione. Grande spirito di servizio e di volontariato contraddistinguono Luca che dall'età di 15 anni è un volontario di Protezione civile a Siracusa. Per lui è arrivato un grande in bocca al lupo per il nuovo incarico, da parte di tutti i volontari della Protezione Civile A.V.C.S di Siracusa. 10 Maggio 2020 Riproduzione riservata - Termini e Condizioni Stampa Articolo 0

Coronavirus, nuovi?contagi?al minimo dall'inizio dell'epidemia. Iniziano i test?sierologici

[Redazione]

https://www.tp24.it/immagini_articoli/11-05-2020/1589160447-0-coronavirus-nuovi-nbsp-contagi-nbsp-al-minimo-dall-inizio-dell-epidemia-iniziano-i-test-nbsp-sierologici.jpg I contagiati totali dal coronavirus in Italia - vale a dire gli attualmente positivi, le vittime e i guariti - sono 219.070, con un incremento minimo di 802 rispetto a ieri. Sabato l'aumento era stato di 1.083. Il dato è stato reso noto dalla Protezione civile. I DATI NAZIONALI - Degli 802 nuovi casi registrati di coronavirus in Italia - che comprendono malati, vittime e guariti -, 282 si trovano in Lombardia e 116 in Piemonte, che assieme assommano quasi il 50 per cento del totale. Le vittime per coronavirus in Italia sono salite a 30.560, con un incremento di 165 in un giorno. Ieri l'aumento dei morti era stato di 194 unità. Si tratta del dato più basso dei deceduti dal 9 marzo. Continuano a diminuire i ricoverati in terapia intensiva per coronavirus in Italia: sono 1.027, 7 in meno rispetto a ieri, quando il calo era stato di 134. In Lombardia sono 348, 18 più di ieri. I pazienti guariti dal Covid 19 in Italia sono 105.186, con un incremento di 2.155 rispetto a ieri. Sabato i pazienti dimessi e guariti erano stati 4.008. 13.618 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 216 pazienti rispetto a ieri. 68.679 persone, pari al 82% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Sono 83.324 i malati di coronavirus in Italia, in calo rispetto a ieri di 1.518. Nella giornata di ieri la diminuzione era stata di 3.119. [dati_12] TEST SIEROLOGICI - Intanto il sottosegretario alla salute Sandra Zampa in riferimento all'indagine di sieroprevalenza approvata in Consiglio dei Ministri ha spiegato che partiranno "immediatamente" i test sierologici che permetteranno di "scattare una fotografia dello stato di salute degli italiani esclusivamente rispetto al Covid-19. La campionatura confermerà quello che gli scienziati dicono e cioè che l'80% della popolazione non è venuta in contatto con il virus". MINISTRO BOCCIA, RIPERTURA REGIONI CON DIFFERENZIAZIONI - "Dal 18 ci sarà una nuova fase, che porterà a una differenziazione territoriale", dice il ministro Francesco Boccia al Tg2. "Noi stiamo lavorando per far ripartire questa differenziazione territoriale dal 18 maggio - aggiunge - : potranno riaprire gran parte delle attività economiche", ma "non possiamo far ripartire attività senza protocolli di sicurezza". "Comprendo - aggiunge Boccia - l'esigenza delle Regioni di avere un quadro che consenta loro di avviare le riaperture differenziate e condivido l'esigenza di averlo in tempi brevi. Ringrazio i presidenti per la condivisione con il governo dell'esigenza di avere linee guida nazionali elaborate dal comitato scientifico su proposta Inail, sulla cui base eventuali ordinanze regionali, emesse prima delle nuove misure, dovranno essere riformulate, a tutela della salute pubblica e della sicurezza sul lavoro". CORONAVIRUS IN EUROPA E NEL MONDO - Mentre molti Paesi del mondo vanno lentamente allentando le misure di contenimento del coronavirus, alcuni indicatori in Germania fanno temere un rimbalzo dei casi invitando all'prudenza. L'istituto tedesco Robert Koch ha registrato una ripresa del tasso dei contagi: 1,1 contro lo 0,65 di mercoledì scorso, una situazione che - dice - andrà monitorata con grande attenzione nei prossimi tre giorni. E a Wuhan, la città cinese focolaio del virus, si registra un nuovo caso dopo sette settimane: era dal 4 aprile che non c'erano nuovi infetti. A Seul, intanto ieri si è deciso di richiudere bar e discoteche, dove sono nati nuovi focolai. Germania - La Germania procede ad ampi passi lungo la fase 2, con progressive aperture già dal 20 aprile. E il 6 maggio si è decretata la svolta: con la decisione di delegare ai Länder a decidere le date per riaprire ristoranti, hotel, negozi e asili nido (le scuole sono già riaperte, a scaglioni, da questa settimana). Addirittura la Bundesliga, pur fra le polemiche, riprenderà a porte chiuse dal 16 maggio. E a molti non basta: durante il fine settimana migliaia di persone sono scese in piazza in varie città tedesche e in Svizzera per sollecitare una maggiore libertà di movimento. A Berlino e Monaco ci sono stati anche scontri con la polizia. Estremisti, riferiscono le autorità, ma anche gente comune. Stati Uniti - Il numero delle persone contagiate dal coronavirus nel mondo ha superato i quattro milioni, tre quarti dei quali registrati tra Europa e Stati Uniti. E' quanto emerge da un conteggio dell'Afp sulla base di dati forniti da fonti ufficiali. Secondo gli ultimi bilanci, il numero dei casi accertati nel mondo ammonta ad almeno 4.001.437. I morti sono 277.127. L'Europa è il

continente più colpito (1.708.648 contagiati e 155.074 morti), seguito dagli Stati Uniti, dove nelle ultime 24 ore si registrano più di 25.000 nuovi casi, un livello che ha portato il totale dei contagi nel Paese oltre la soglia di 1,3 milioni. Emerge dal conteggio dell'università Johns Hopkins. In nuovi casi confermati sono stati 25.621, con un totale che segna adesso quota 1.309.541. I morti sono 78.794. Spagna - Continua a scendere il numero dei decessi giornalieri provocati dal coronavirus in Spagna: secondo i dati resi noti oggi dal premier Pedro Sánchez, nelle ultime 24 ore sono morte nel Paese 143 persone, pari a un calo di oltre il 20% rispetto alle 179 persone decedute nelle 24 ore precedenti e il livello più basso mai registrato dal 18 marzo scorso. Il totale dei decessi in Spagna, riporta il quotidiano El País, passa così a quota 26.621, a fronte di 224.390. Le persone guarite finora sono 136.166. | Stampa l'articolo | Invia ad un amico |

Tp24 Tv RMC101 Podcast Inchieste <https://www.tp24.it/images/play.png> Prima domenica di "Fase 2". Ecco le spiagge di Trapani [tv-banner_] https://www.tp24.it/images/podcast_slide.jpg VOLATORE 8 MAGGIO 2020 https://www.tp24.it/immagini_articoli/08-05-2020/1588897557-0-nbsp-tutti-d-accordo-per-fare-il-porto-di-marsala-nbsp-l-assessore-falcone-il-comune-faccia-il-progetto-noi-lo-finanziamo.jpg Porto di Marsala, la palla passa al Comune. L'assessore Falcone: Faccia il progetto, noi lo finanziamo https://www.tp24.it/images/tp24_smallright300x90_farmacie.jpg Editoriali https://www.tp24.it/immagini_articoli/03-05-2020/1588527682-0-editoriale-fase-2-nbsp.jpg Noi, il coronavirus, la fase 2. Alcune cose che abbiamo da dirvi Lettere & Opinioni https://www.tp24.it/immagini_articoli/08-05-2020/1588930204-0-in-sicilia-il-covid-19-prima-o-poi-sparira-il-virus-del-clientelismo-no.jpg In Sicilia il Covid-19 prima o poi sparirà, il virus del... CALCIO A 5 https://www.tp24.it/immagini_articoli/07-05-2020/1588879832-0-tra-incertezze-e-dubbi-sul-futuro-anche-il-marsala-futsal-attende-indicazioni-certe-dalla-figc.png Tra incertezze e dubbi sul futuro anche Il Marsala Futsal attende... Istituzioni https://www.tp24.it/immagini_articoli/10-05-2020/1589093794-0-promozione-per-il-capo-della-squadra-mobile-di-trapani-mustaro-nbsp.jpg Promozione per il capo della Squadra Mobile di Trapani Mustaro Cittadinanza https://www.tp24.it/immagini_articoli/10-05-2020/1589091103-0-festa-della-mamma-l-azalea-della-fondazione-airc-sboccia-online-per-sostenere-la-ricerca.jpg Festa della mamma, l'azalea della Fondazione AIRC sboccia online per... Antimafia https://www.tp24.it/immagini_articoli/09-05-2020/1589045155-0-mafia-il-boss-giuseppe-graviano-chiamato-a-deporre-a-reggio-calabria.jpg Mafia, il boss Giuseppe Graviano chiamato a deporre a Reggio Calabria Economia https://www.tp24.it/immagini_articoli/10-05-2020/1589076863-0-saldi-il-primo-agosto-la-sicilia-pero-deve-ancora-decidere-nbsp.jpg Saldi il primo agosto. La Sicilia però deve ancora decidere Politica https://www.tp24.it/immagini_articoli/10-05-2020/1589104934-0-coronavirus-conte-promette-gli-italiani-potranno-andare-in-vacanza.jpg Coronavirus, Conte promette: "Gli italiani potranno andare in... Cronaca https://www.tp24.it/immagini_articoli/10-05-2020/1589142152-0-marsala-ladri-al-potere-badia-rubati-nbsp-diversi-macchinari-agricoli.jpg Marsala, ladri al potere Badia. Rubati diversi macchinari agricoli Cultura https://www.tp24.it/immagini_articoli/09-05-2020/1589018578-0-la-storia-di-tommaso-buscetta-conquista-i-david-di-donate-llo.jpg La storia di Tommaso Buscetta conquista i David di Donatello Rubriche https://www.tp24.it/immagini_articoli/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpg Non solo cucina. La quarantena è servita a resettare le nostre vite? Rassegna Stampa https://www.tp24.it/immagini_articoli/31-03-2020/1585677789-0-coronavirus-storia-sintomi-ricovero-lotta-finalmente-guarigione.jpg Coronavirus, la storia: "I sintomi, il ricovero, la lotta e finalmente la... Calcio https://www.tp24.it/immagini_articoli/26-04-2020/1587917968-0-trapani-calcio-la-nbsp-fm-service-replica-alla-societa-racconta-favole-e-fa-la-vittima.jpg Trapani calcio, la Fm Service replica alla società... Volley https://www.tp24.it/immagini_articoli/06-05-2020/1588787197-0-contrordine-la-nbsp-pallavolo-non-e-lo-sport-piu-pericoloso-ai-tempi-del-covid-smentite-le-anticipazioni.jpg Contrordine: la pallavolo non è lo sport più pericoloso... Basket https://www.tp24.it/immagini_articoli/28-02-2020/1582911147-0-coronavirus-ferma-anche-basket-sospeso-rinviato-prossimo-turno-serie.jpg Il coronavirus ferma anche il basket: sospeso e rinviato il prossimo turno... Atletica [Estratto da pag. 1](https://www.tp24.it/immagini_articoli/13-12-2019/1576247739-0-campionato-italiano-squadre-allieve-</p>
</div>
<div data-bbox=)

ginnaste-marsala-gym.jpgCampionato italiano a squadre Allieve Gold 2: le ginnaste del Marsala Gym...Automobilismohttps://www.tp24.it/immagini_articoli/22-12-2019/1577011968-0-gibellina-aperte-iscrizioni-experience-tour.jpgGibellina, aperte le iscrizioni per il I Experience Tour 4x4

Marsala, Alagna e Licari: "Il vecchio San Biagio non adatto a Covid Hospital"

[Redazione]

https://www.tp24.it/immagini_articoli/10-05-2020/1589142860-0-marsala-alagna-e-licari-il-vecchio-san-biagio-non-adatto-a-covid-hospital.png Il vecchio San Biagio vetusto e fatiscente. Non è adatto ad ospitare un nuovo Covid Hospital". Lo dicono in una nota congiunta le consigliere comunali del Pddi Marsala Luana Alagna e Linda Licari. Le due consigliere esprimono insoddisfazione per il ritorno alla quasi normalità del Paolo Borsellino, ma non sono favorevoli ad allestire il vecchio San Biagio a Covid Hospital, come annunciato qualche giorno fa dall'assessore regionale Ruggero Razza proprio a Marsala. Ecco la loro nota. L'Assessore alla salute, in visita a Marsala, ha annunciato imminente conversione del Paolo Borsellino in ospedale non-Covid, accogliendo le sollecitazioni del Sindaco Alberto Di Girolamo, che in questi giorni di emergenza ha provveduto con solerzia ad ascoltare i bisogni della cittadinanza. Accogliamo anche noi con favore la notizia, che tiene conto delle esigenze di una città popolosa come Marsala, che necessita di un nosocomio pienamente funzionante per tutelare la salute di tutta la popolazione cittadina. È altrettanto importante che in provincia venga mantenuta una struttura Covid, per superare questa fase e prevenire eventuali recrudescenze del virus. A tal proposito, tuttavia, esprimiamo le nostre perplessità sulla proposta dell'assessore Razza di investire sulla ristrutturazione del vecchio ospedale San Biagio e di trasformarlo in Covid Hospital. La struttura, vetusta e fatiscente, oltre ad essere collocata in centro città, richiederebbe un significativo intervento economico e delle importanti riorganizzazioni sanitarie che devono essere garantite nel tempo, non soltanto adesso. Misure che prevedono tempi molto dilatati, che rischiano realisticamente di vanificare eventuali investimenti economici, senza rispondere al problema virus, che è invece presente ed attuale. Considerato che la Protezione Civile nazionale ha predisposto dei finanziamenti ad hoc per le strutture ospedaliere è necessario che tali risorse vengano impiegate in modo razionale e scientifico. Per questo riteniamo sia necessario al momento concentrare gli sforzi su progetti realizzabili e funzionali, potenziando esistente, pensando a delle strutture da dedicare all'emergenza con reparti di malattie infettive che non richiedano interventi strutturali e temporali irrealistici. Delle strutture che abbiano un senso, se inserite all'interno dell'area ospedaliera, come ad esempio il Campus Biomedico o altra struttura che comunque ricada nell'area di prossimità nosocomiale, pertanto collegate e allo stesso tempo separate dall'ospedale. Spesso infatti una patologia si presenta con varie problematiche che investono altre funzioni vitali (problemi respiratori, come sappiamo, possono implicare complicazioni cardiologiche, etc.), che richiedono intervento sanitario di altre competenze specialistiche, e alle quali si può rispondere tempestivamente solo se l'equipe medica si trova in prossimità del paziente. È indispensabile inoltre puntare sul Paolo Borsellino, valorizzando i reparti attivi e predisponendone altri, per perfezionare offerta e il servizio sanitario. La nostra convinzione è che vada prestata un'attenzione responsabile ed adeguata al sistema sanitario, settore di primaria importanza, vessato per anni da politiche poco attente alle reali esigenze medico-specialistiche, e troppo spesso guidate invece da altre logiche che, oggi in modo ineludibile, non devono trovare alcuna accoglienza nelle decisioni politico-amministrative. L'asimmetria di strutture e mezzi sanitari al sud rispetto a quelli delle regioni settentrionali ci impone uno scrupolo maggiore nella valutazione di misure così determinanti e vitali. È necessario dunque che si proceda con oculatazza e con ausilio delle competenze medico-scientifiche, che rispecchino interesse generale e quello del settore, giamai incomprensibili visioni particolari. Questo lo dobbiamo ai nostri medici e operatori sanitari, ai nostri cittadini e alla nostra terra, che non può ignorare le notizie di questi drammatici giorni.

orniche ci giungono degli ospedali e dai bollettini quotidiani, nella dolorosa memoria dei sacrifici sostenuti dalle nostre comunità e famiglie. | Stampa l'articolo | Invia ad un amico | Tp24 Tv RMC101 Podcast Inchieste <https://www.tp24.it/images/play.png> Prima domenica di "Fase 2". Ecco le spiagge di Trapani [tv-banner_] https://www.tp24.it/images/podcast_slide.jpg VOLATORE 8 MAGGIO

2020https://www.tp24.it/immagini_articoli/08-05-2020/1588897557-0-nbsp-tutti-d'accordo-per-fare-il-porto-di-marsala-nbsp-l-assessore-falcone-il-comune-faccia-il-progetto-noi-lo-finanziamo.jpg Porto di Marsala, la palla passa al Comune. L'assessore Falcone: Faccia il progetto, noi lo finanziamo

https://www.tp24.it/images/tp24_smallright300x90_farmacie.jpg Editoriali https://www.tp24.it/immagini_articoli/03-05-2020/1588527682-0-editoriale-fase-2-nbsp.jpg Noi, il coronavirus, la fase 2. Alcune cose che abbiamo da dirvi

Lettere & Opinioni https://www.tp24.it/immagini_articoli/08-05-2020/1588930204-0-in-sicilia-il-covid-19-prima-o-poi-sparira-il-virus-del-clientelismo-no.jpg In Sicilia il Covid-19 prima o poi sparirà, il virus del...

CALCIO A 5 https://www.tp24.it/immagini_articoli/07-05-2020/1588879832-0-tra-incertezze-e-dubbi-sul-futuro-anche-il-marsala-futsal-attende-indicazioni-certe-dalla-figc.png Tra incertezze e dubbi sul futuro anche Il Marsala Futsal attende...

Istituzioni https://www.tp24.it/immagini_articoli/10-05-2020/1589093794-0-promozione-per-il-capo-della-squadra-mobile-di-trapani-mustaro-nbsp.jpg Promozione per il capo della Squadra Mobile di Trapani Mustaro

Cittadinanza https://www.tp24.it/immagini_articoli/10-05-2020/1589091103-0-festa-della-mamma-l-azalea-della-fondazione-airc-sboccia-online-per-sostenere-la-ricerca.jpg Festa della mamma, l'azalea della Fondazione AIRC sboccia online per...

Antimafia https://www.tp24.it/immagini_articoli/09-05-2020/1589045155-0-mafia-il-boss-giuseppe-graviano-chiamato-a-deporre-a-reggio-calabria.jpg Mafia, il boss Giuseppe Graviano chiamato a deporre a Reggio Calabria

Economia https://www.tp24.it/immagini_articoli/10-05-2020/1589076863-0-saldi-il-primo-agosto-la-sicilia-pero-deve-ancora-decidere-nbsp.jpg Saldi il primo agosto. La Sicilia però deve ancora decidere

Politica https://www.tp24.it/immagini_articoli/10-05-2020/1589104934-0-coronavirus-conte-promette-gli-italiani-potranno-andare-in-vacanza.jpg Coronavirus, Conte promette: "Gli italiani potranno andare in...

Cronaca https://www.tp24.it/immagini_articoli/11-05-2020/1589173443-0-terremoto-a-roma-paura-in-tutta-la-citta-molti-in-strada.jpg Terremoto a Roma, paura in tutta la città. Molti in strada

Cultura https://www.tp24.it/immagini_articoli/09-05-2020/1589018578-0-la-storia-di-tommaso-buscetta-conquista-i-david-di-donatello.jpg La storia di Tommaso Buscetta conquista i David di Donatello

Rubriche https://www.tp24.it/immagini_articoli/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpg Non solo cucina. La quarantena è servita a resettare le nostre vite?

Rassegna Stampa https://www.tp24.it/immagini_articoli/31-03-2020/1585677789-0-coronavirus-storia-sintomi-ricovero-lotta-finalmente-guarigione.jpg Coronavirus, la storia: "I sintomi, il ricovero, la lotta e finalmente la...

Calcio https://www.tp24.it/immagini_articoli/26-04-2020/1587917968-0-trapani-calcio-la-nbsp-fm-service-replica-alla-societa-racconta-favole-e-fa-la-vittima.jpg Trapani calcio, la Fm Service replica alla società:...

Volley https://www.tp24.it/immagini_articoli/06-05-2020/1588787197-0-contrordine-la-nbsp-pallavolo-non-e-lo-sport-piu-pericoloso-ai-tempi-del-covid-smentite-le-anticipazioni.jpg Contrordine: la pallavolo non è lo sport più pericoloso...

Basket https://www.tp24.it/immagini_articoli/28-02-2020/1582911147-0-coronavirus-ferma-anche-basket-sospeso-rinviato-prossimo-turno-serie.jpg Il coronavirus ferma anche il basket: sospeso e rinviato il prossimo turno...

Atletica https://www.tp24.it/immagini_articoli/13-12-2019/1576247739-0-campionato-italiano-squadre-allieve-ginnaste-marsala-gym.jpg Campionato italiano a squadre Allieve Gold 2: le ginnaste del Marsala Gym...

Automobilis mo https://www.tp24.it/immagini_articoli/22-12-2019/1577011968-0-gibellina-aperte-iscrizioni-experience-tour.jpg Gibellina, aperte le iscrizioni per il I Experience Tour 4x4